

**COMUNE DI RAVENNA****Commissione Consiliare n.1 "Affari istituzionali, Partecipazione e Sicurezza"****Commissione Consiliare n.6 "Istruzione, Università, Sport e Grandi Eventi"****Verbale della Commissione consiliare n.1 + 6****Approvato in C1 il 07/06/2021****Approvato in C6 il 07/06/2021**

Il giorno mercoledì 24 marzo 2021, alle ore 15.00, con modalità 'videoconferenza, la seduta congiunta delle Commissioni consiliari n.1 e n. 6 per discutere il seguente ordine del giorno:

- eventuale approvazione verbale sedute precedenti;
- esame assegnazione proposta di deliberazione: PD 72/2021 "Approvazione regolamento per l'autorizzazione al funzionamento, l'accreditamento e il controllo dei servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia 0-3 anni".
- varie ed eventuali.

Commissione n° 1

Cognome e nome	Delegato: cognome nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
Alberghini M.		Gruppo Alberghini	SI	15.10	16.40
Ancarani A.		Forza Italia	SI	15.00	16.40
Ancisi A.		Lista per Ravenna	SI	15.10	16.40
Barattoni A.	Turchetti M.	Partito Democratico	SI	15.10	16.40
Baldrati I.		Partito Democratico	SI	15.00	16.40
Tardi S.		CambieRa'	SI	15.00	16.40
Casadio M.		Italia Viva	SI	15.39	16.40
Mantovani M.		Art1	SI	15.00	16.40
Maiolini M.		Gruppo Misto	SI	15.00	16.40
Manzoli M.		Ravenna in Comune	SI	15.00	16.40
Francesconi C.		PRI	SI	15.00	16.40
Perini D.		Ama Ravenna	SI	15.00	16.40
Distaso M.		Sinistra per Ravenna	SI	15.00	16.40
Sbaraglia F.		PD	SI	15.00	16.08
Verlicchi V.	-	La Pigna	SI	15.00	16.40
Gardin S.	Pompignoli N.	Lega Nord	SI	15.00	16.40



COMUNE DI RAVENNA
Consiliare Permanente n. 1
"Affari Istituzionali, Partecipazione, Sicurezza"

Allegato alla proposta di delibera:

nella Consiliare Permanente n.1 "Affari istituzionali, Partecipazione, Sicurezza",
discussa la proposta di deliberazione consiliare in oggetto, nella sua seduta del 24/3
/2021... esprime il seguente parere:

Gruppi Consiliari presenti	Parere
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo Partito Democratico	FAV
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo Forza Italia	IN CC
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo Lista per Ravenna	IN CC
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo CambieRà	IN CC
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo Misto	IN CC
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo Lega Nord	IN CC
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo Sinistra per Ravenna	FAV
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo Ama Ravenna	FAV
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAV
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo La Pigna	IN CC
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo Ravenna in Comune	FAV
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo Art. 1 - MDP	FAV
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo Italia Viva	FAV
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo Alberghini	IN CC

MODIFICHE AL TESTO

~~NO~~

SI (vedi nota)

Nota: (sintetici riferimenti alle concordate modifiche da apportare al testo)

.....
.....
.....
.....

La Presidente

Il Segretario



COMUNE DI RAVENNA
 Consiliare Permanente n. 6
 "Istruzione, Università, Sport e Grandi Eventi"

Allegato alla proposta di deliberazione

Avente oggetto:

La Commissione Consiliare Permanente n.6 "Istruzione, Università, Sport e Grandi Eventi", discussa la proposta di deliberazione consiliare in oggetto, nella sua seduta del 21.3.21 esprime il seguente parere:

Gruppi Consiliari presenti	Parere
<input type="checkbox"/> Gruppo Partito Democratico	fav
<input type="checkbox"/> Gruppo Forza Italia	In consiglio
<input type="checkbox"/> Gruppo CambieRà	In consiglio
<input type="checkbox"/> Gruppo Lista per Ravenna	fav
<input type="checkbox"/> Gruppo Lega Nord Romagna	In consiglio
<input type="checkbox"/> Gruppo Ama Ravenna	fav
<input type="checkbox"/> Gruppo Sinistra per Ravenna	fav
<input type="checkbox"/> Gruppo Ravenna in Comune	fav
<input type="checkbox"/> Gruppo Partito Repubblicano Italiano	fav
<input type="checkbox"/> Gruppo Misto	In consiglio
<input type="checkbox"/> Gruppo La Pigna	In consiglio
<input type="checkbox"/> Gruppo articolo 1	fav
<input type="checkbox"/> Gruppo Italia Viva	fav
<input type="checkbox"/> Gruppo Alberghini	In consiglio

MODIFICHE AL TESTO

~~NO~~

SI (vedi nota)

Nota: (sintetici riferimenti alle concordate modifiche da apportare al testo)

.....

IL SEGRETARIO
 Paolo Ghiselli
 P. Ghiselli

CA Presidente
 CHIARA FRANCESCONI
 Chiara Francesconi

Commissione n° 6

Cognome e nome	Delegato: cognome nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
Alberghini M.		Gruppo Alberghini	SI	15.10	16.40
Ancarani A.		Forza Italia	SI	15.00	16.40
Ancisi A.		Lista per Ravenna	SI	15.00	16.40
Fрати M.		Partito Democratico	NO	/	/
Gottarelli M.C.		Partito Democratico	SI	15.00	16.40
Tardi S.		CambieRa'	SI	15.00	16.40
Minzoni R.	Casadio M.	Italia Viva	SI	15.39	16.40
Mantovani M.		Art1	SI	15.00	16.40
Panizza E.		Gruppo Misto	SI	15.00	16.40
Manzoli M.		Ravenna in Comune	SI	15.00	16.40
Francesconi C.		PRI	SI	15.00	16.40
Perini D.		Ama Ravenna	SI	15.00	16.40
Distaso M.		Sinistra per Ravenna	SI	15.00	16.40
Quattrini S.		PD	SI	15.00	16.40
Verlicchi V.		La Pigna	SI	15.00	16.40
Pompignoli N.		Lega Nord	SI	15.00	16.40

I lavori hanno inizio alle ore 15.08.

Dopo una breve introduzione da parte di **Samantha Tardi** e **Chiara Francesconi**, presidenti rispettivamente delle Commissioni 1 e 6, con l'approvazione per la C1 del verbale del 01/03/2021 e per la C6 del 14/05/2020, l'assessora **Ouidad Bakkali**, precisa come, in merito alla delibera PD 72/2021 "Approvazione regolamento per l'autorizzazione al funzionamento, l'accreditamento e il controllo dei servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia 0-3 anni", si sia lavorato sul Regolamento che di fatto, il Consiglio comunale approvò nel 2015, procedendo ad integrazioni di procedure e percorsi introdotti successivamente e approvati con la Legge regionale del 2016.

Tale normativa ha abrogato la Legge regionale del 2000 che, per 16 anni, aveva costituito una base significativa. Nel 2016, quindi, si è registrato un passaggio rilevante, capace di coinvolgere fortemente anche i Comuni. Dopo un passaggio intermedio, nel 2019, si è finalmente giunti alla situazione attuale.

Cos'è l'accreditamento? Siamo in una Regione che già offre una struttura, un'architettura importante ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e i livelli standard dei gestori che intendono aprire un'attività in Emilia-Romagna sono oggi a livelli di eccellenza. Con l'accreditamento la volontà è di compiere un ulteriore passo in avanti: si richiedono passi adeguati, precisi titoli di studio a chi è chiamato ad operare all'interno dei servizi. Parliamo di un passo non obbligatorio perché vi può essere un servizio privato autorizzato al funzionamento, pur privo di accreditamento. È, invece, obbligatorio l'accreditamento per i servizi pubblici e per chi ha convenzioni con i servizi pubblici, *conditio sine qua non* per accedere ai finanziamenti pubblici. Essere accreditati vuol dire, più precisamente, rispondere ad alcuni requisiti: poter contare su un coordinatore pedagogico, osservare trasparenza e partecipazione rispetto all'accessibilità delle famiglie, procedere ad una formazione continua del personale (almeno 20 ore annuali), elaborare un progetto pedagogico,

aderire al percorso territoriale di valutazione della qualità.

28 risultano i servizi interessati da questo percorso, 7 esternalizzati, 11 privati, 10 le sezioni primavera e nidi aderenti alla FISM.

L'accreditamento che si propone di elevare lo standard qualitativo dei nostri servizi, poggia su due elementi fondamentali: a) il coordinamento pedagogico territoriale e b) la commissione tecnica distrettuale, vale a dire l'organo che autorizza il funzionamento, si occupa dei sopralluoghi, delle visite, dei controlli, delle eventuali sanzioni.

Dal 2016, ribadisce Bakkali, stiamo portando avanti con convinzione questo percorso e, dopo la direttiva importante del 2019, siamo giunti ora alla fase di implementazione ed attuazione.

Laura Rossi, Capo Area Infanzia, Istruzione e Giovani, ritiene opportuno soffermarsi brevemente sugli artt. 17 e segg. del Regolamento, sottolineando come già in quello precedente si parlasse di accreditamento, ma soltanto dopo la direttiva n. 704, approvata nel 2019, esso ha conosciuto nella nostra Regione un effettivo inizio.

Il termine per l'avvio è fissato al 30 giugno di quest'anno, poiché in questi mesi è stato necessario predisporre tutta una serie di attività di accompagnamento, realizzate dal coordinamento pedagogico, dalla Regione, dal Comune.

Il 'nostro' è un accreditamento diverso da quello sanitario, poiché il sistema educativo si concentra sulla valutazione della qualità del lavoro, in un'ottica di miglioramento continuo ("percorso ricorsivo"). Pertanto, nel prossimo giugno vi sarà la vera partenza con una sorta di autocertificazione da parte dei servizi che si impegnano ad eseguire tutte le varie attività previste dalla direttiva. Seguirà, nel corso del prossimo anno, un processo di monitoraggio di quanto svolto, ad opera del coordinamento pedagogico territoriale e della commissione tecnica distrettuale.

Si richiede un impegno rilevante da parte sia dei nidi privati che di quelli esternalizzati, però già da anni il Comune di Ravenna ha adottato gli standard richiesti dalla Legge regionale per l'accreditamento, quindi i servizi già dispongono di convenzioni che prevedono le necessarie figure. Si è esplicitato, infine, anche l'aspetto relativo alle sanzioni, da intendersi, però, in una logica non punitiva, ma di sostegno.

Dopo che **Massimo Manzoni** e **Chiara Francesconi** hanno apprezzato l'utilità dovuta al poter disporre di un Regolamento comparato, da **Idio Baldrati** giunge pieno appoggio al percorso proposto che, fondandosi su un Regolamento incentrato sul sistema qualità, permette un approccio di levatura spiccata.

Anche **Daniele Perini** guarda con favore al buon lavoro condotto, con i nostri servizi, già elevati, ora in grado di raggiungere standard europei. Rivolto a Bakkali, ricorda con soddisfazione come si stiano già predisponendo i servizi per la prossima estate, senza trascurare, poi, due aspetti particolarmente sentiti dal Consigliere: a) quello dell'esigenza degli asili aziendali, non soltanto presso Ausl e b) della necessaria attenzione per i bimbi disabili, con l'augurio che le strutture accreditate siano, o si stiano organizzando, per poterli accogliere nel modo migliore.

Rilevato che il progetto pedagogico presenta una durata triennale, **Michele Distaso** chiede, e si chiede, se siano previste delle revisioni ad intervalli più brevi.

In risposta alle sollecitazioni di **Perini**, **Bakkali** fa presente che a partire dalla Legge 107, da quanto vi è stato l'arrivo anche di fondi importanti per i Comuni e per le Regioni, oltre che per il sostegno alle rette, l'accessibilità agli asili nido è diventata cosa reale. Più in particolare, l'aumento dei bonus

INPS per gli asili nido, il buon lavoro condotto dal Comune per abbassare le rette hanno fatto sì che una famiglia possa decidere di mandare il bimbo all'asilo nido, senza considerarla una spesa eccessiva.

A proposito degli asili aziendali, del Welfare aziendale, in un'ottica di conciliazione che non interessa solo il nido, il problema è costantemente avvertito, anche se al momento non si dispone di una programmazione già definita.

Quanto, infine, alla disabilità, sono circa 60 i bimbi con disabilità nella fascia 0 - 6 e il Comune predispone l'educatore di appoggio nei centri convenzionati.

Dove non vi siamo posti convenzionati, la Legge regionale all'art. 6 impone tale onere al gestore, per garantire a tutti una piena accessibilità.

Rivolta a **Distaso, Rossi** spiega come il Piano pedagogico venga revisionato ogni tre anni, ma in caso di necessità si possa procedere pure ad una revisione annuale.

Alvaro Ancisi evidenzia di non disporre, al momento di elementi sufficienti per esprimere un giudizio definitivo sulla proposta oggi presentata; probabilmente sarebbe stato "doveroso" consultare in maniera più approfondita le parti interessate, con particolare riferimento ai soggetti privati che svolgono funzioni pubbliche.

Rispondendo ad **Ancisi, Bakkali** rimarca che il tema dell'ascolto dei gestori è stato adeguatamente preso in considerazione, tutti sono stati partecipi di 'tutti' i passaggi, poiché operiamo in un sistema "integrato": quindi, l'Assessora 'respinge con forza al mittente' tale criticità.

Ancisi ribatte che il carico derivante dall'accreditamento sui gestori è assai significativo e, pur riconoscendo l'impegno profuso dai servizi, il ragionamento "politico" è più complesso e avrebbe richiesto un maggiore coinvolgimento.

Bakkali continua a non avere ben chiari i rilievi mossi dal Consigliere, chiedendo cosa specificatamente, a suo giudizio, non torni: forse si sarebbe dovuto chiedere un parere sul Regolamento ai gestori stessi?

Per **Ancisi** esiste una notevole differenza tra decidere ed esprimere un parere; probabilmente i pareri andavano accorpati e, volendolo, si può porvi rimedio anche in tempi brevi.

ESPRESSIONE DI PARERE C1:

Gruppi Consiliari presenti	Parere
• Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
• Gruppo Art.1	FAVOREVOLE
• Gruppo Forza Italia	IN CONSIGLIO
• Gruppo CambieRA	IN CONSIGLIO
• Gruppo Lista per Ravenna	IN CONSIGLIO
• Gruppo Lega Nord	IN CONSIGLIO

• Gruppo AMA Ravenna	FAVOREVOLE
• Gruppo Sinistra per Ravenna	FAVOREVOLE
• Gruppo Ravenna in Comune	FAVOREVOLE
• Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
• Gruppo La Pigna	IN CONSIGLIO
• Gruppo Misto	IN CONSIGLIO
• Gruppo Italia Viva	FAVOREVOLE
• Gruppo Alberghini	IN CONSIGLIO

ESPRESSIONE DI PARERE C6:

Gruppi Consiliari presenti	Parere
• Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
• Gruppo Art.1	FAVOREVOLE
• Gruppo Forza Italia	IN CONSIGLIO
• Gruppo CambieRA	IN CONSIGLIO
• Gruppo Lista per Ravenna	FAVOREVOLE
• Gruppo Lega Nord	IN CONSIGLIO
• Gruppo AMA Ravenna	FAVOREVOLE
• Gruppo Sinistra per Ravenna	FAVOREVOLE
• Gruppo Ravenna in Comune	FAVOREVOLE
• Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
• Gruppo La Pigna	IN CONSIGLIO
• Gruppo Misto	IN CONSIGLIO
• Gruppo Italia Viva	FAVOREVOLE
• Gruppo Alberghini	IN CONSIGLIO

I lavori hanno termine alle ore 16.41.

La Presidente C.1
Samantha Tardi

La Presidente C.6
Chiara Francesconi

Il Segretario verbalizzante
Paolo Ghiselli